



Spett.le
Comune di Alessandria
*Alla c.a. del Sindaco Prof.ssa Maria Rita
Rossa*
comunedialessandria@legalmail.it

p.c. Spett.le
Comune di Alessandria
Direzione Ambiente, Trasporti e Sanità
Servizio Tutela dell'Ambiente
Alla c.a.: Ing. Giampiero Cerruti
comunedialessandria@legalmail.it

p.c. Spett.le
Regione Piemonte
Dipartimento Competitività regionale
POLIZIA MINERARIA, CAVE E MINIERE
Dott.ssa Stefano Bellezza
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

p.c. Spett.le
ARPA PIEMONTE
Dipartimento Provinciale di Alessandria
c.a. Dott. A. Maffiotti
dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

p.c. Spett.le
**Commissario Straordinario di Governo
delegato per il Terzo Valico dei Giovi**
Dott.ssa Iolanda Romano
iolanda.romano@mit.gov.it

p.c. Spett.le
RFI S.p.A.
c.a. Ing. D. Lezzi
c.a. Ing. M. Marchese
rfi-din-iav@pec.rfi.it

p.c. Spett.le
ITALFERR S.p.A.
c.a. Ing. G. Taranto
terzovalico.italferr@legalmail.it

p.c. Spett.le
Direttore di Cava
Ing. Giampaolo Grella
gianpaolo.grella@ingpec.eu

Genova, li 18 gennaio 2017
Prot. NM/AC/PT/GP/pm/00152/17

Oggetto: Tratta AV/AC "Terzo Valico dei Giovi".

Sito di Deposito Clara e Buona in Comune di Alessandria.

Rif.: Ordinanza Sindacale Reg. Ord. n. 649 del 29.11.2016 e nota Regione Piemonte Prot.587/A1906A del 17.01.17

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza e da ultimo alle note dello scrivente prot.00052/17 del 10.01.17 e di codesta Amministrazione prot. 0003300 del 13.01.17, preso atto della comunicazione della Regione Piemonte Prot.587/A1906A del 17.01.17, che chiarisce la portata della prescrizione n. 10.2 della Deliberazione della Giunta Regionale 8-3161 del 18.04.16 delineandone le modalità di ottemperanza da parte della scrivente, si reitera la richiesta di immediata revoca dell'ordinanza sindacale del 29.11.16 in epigrafe, essendo venuto meno anche l'ultimo presupposto che, a dire di codesto comune, ne giustificava il mantenimento.

Quanto poi al rilievo di merito di codesto Ente, riportato nella citata nota del 13.01.17, circa l'efficacia dell'argine così come previsto in progetto, si ricorda che *il progetto dell'intervento prevede il ripristino del piano campagna della gola sinistra, mediante colmatare delle due depressioni di cava presenti, secondo la conformazione naturale preesistente agli interventi antropici di scavo dei bacini di cava*, raggiungendo la quota del terreno circostante di circa 96,5 m s.l.m.. La relazione idraulica precisa che rispetto alla portata duecentennale le aree possono essere soggette ad esondazione con tiranti ben più elevati di quelli registrati nella recente esondazione del Bormida. La scogliera citata si configura pertanto non come elemento strutturale di contenimento della piena, ma come opera di protezione della sponda del lago di cava, limitando e mitigando gli effetti erosivi sulla stessa del Bormida. Come noto l'autorizzazione al progetto di recupero di cava, comprende anche il n.o. idraulico, rilasciato nella fase istruttoria dall'Ente preposto sulla base dei suddetti presupposti.

Si resta quindi in attesa di un positivo e tempestivo riscontro onde poter limitare l'aggravio di oneri e tempi che sta determinando l'Ordinanza di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore del Consorzio
Ing. Nicola Meistro



NM/AC/PT/GP/pm/00152/17

